

San Donato Milanese li, 01.04.2015

**Oggetto: riflessioni e proposte in merito alla riforma Socio Sanitaria Lombarda come da DGR X/3021 del 16 gennaio 2015.**

Il Direttivo ANMDO Sezione Lombardia, che si è riunito in data 27 marzo 2015, dopo un ampio dibattito e riflessioni, è giunto alle seguenti proposte :

- essendo l'ANMDO una società scientifica che rappresenta le Direzioni Sanitarie Ospedaliere, ha a cuore prevalentemente le tematiche che riguardano la figura del Direttore Sanitario e del Medico di Direzione Sanitaria. Pertanto è sempre molto attenta alle normative nazionali e regionali che regolamentano i ruoli. L'ANMDO è molto vigile su tutto quanto viene proposto anche in tema di idoneità regionale dei Direttori Sanitari. Pertanto fatte salve le norme nazionali, si chiede più chiarezza in merito all'art. 12 in particolare sui seguenti commi:

3. limite di età : inferiore di cinque anni rispetto ai limiti pensionistici previsti dalla normativa vigente; **si propone che resti il limite di età inferiore ai sessantacinque anni come da D.Lgs. 502/92;**

3.per le strutture sociosanitarie pubbliche il requisito minimo viene identificato con la direzione di struttura semplice o di incarico anche individuale, di valenza aziendale . A tal proposito si propone di inserire la frase “ **garantendo comunque il possesso dei requisiti previsti dal art. 3. Del Decreto Legislativo 502/92**”. Come già previsto dalla Delibera D.G.R. n. X/1919 del 03.06.14 e confermato dalla Deliberazione n. X/2311 del 01.08.2014.

5. per la formazione degli elenchi sembrerebbe che si preveda un bando pubblico e una pubblica selezione per incaricare pubblici ufficiali; si chiede che vengano previsti ed esplicitati legalmente anche i criteri di valutazione dei candidati ammessi, per giustificare le esclusioni e l'eventuale graduatoria di merito degli idonei. A tal proposito allora il titolo di specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dovrebbe acquisire un titolo preferenziale rispetto alle altre specializzazioni;



**ANMDO**  
associazione nazionale medici direzioni ospedaliere  
**SEZIONE LOMBARDIA**

Non è molto chiaro quali sono gli ambiti di azione e le Responsabilità del Direttore Sanitario dell'AISA nei confronti dei MMG/PLS che utilizzassero (art. 9 comma 3) i POT/PreSST che sono forme di UCCP (art.7 comma 5) individuate dalle AISA (art. 7 comma 4). Si ricordi che i MMG e PLS manterranno uno status di " convenzionato" sottoposto alla normativa dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina di famiglia.

Infine comprendendo la necessità di riorganizzare il territorio in funzione delle nuove esigenze di cura dei pazienti cronici, gli Ospedali e le Direzioni sono aperte a dialoghi e alle collaborazioni con gli operatori sanitari del territorio. Solo con il confronto e con una buona organizzazione dei flussi, si possono ottenere risultati eccellenti specialmente in termini di integrazione e continuità di cure.

Si può immaginare quindi che i flussi siano bidirezionali: ospedale – territorio e viceversa. Si possono ovviamente trovare forme di valorizzazione di questi nuovi percorsi di cura. Ringraziando comunque per la possibilità data all'ANMDO di poter esprimere il suo parere in merito al progetto di legge, si resta a completa disposizione di qualsiasi forma di collaborazione riteniate opportuna.

per Il Direttivo dell'ANMDO Sezione Lombardia

Presidente

Dott.ssa Maria Teresa Cuppone